

EASY CUP Il sistema di prenotazione

EasyCUP presso l'AOSP di Bologna S.Orsola Malpighi

EasyCUP è un sistema di prenotazione semplificato destinato ai medici specialisti di 2° livello; consente la prenotazione diretta da parte del medico sia di una successiva visita di controllo, sia di eventuali prestazioni di diagnostica erogate, sia dalla stessa Unità Organizzativa del medico che da altre che le hanno messe a disposizione.

Presso l'AOSP di Bologna S.Orsola Malpighi EasyCUP è integrato nel nuovo modello di accesso ambulatoriale che consente al servizio che prende in carico l'assistito di gestire il percorso senza che l'utente debba recarsi dal proprio medico per la prescrizione, al CUP per la prenotazione e agli sportelli per l'accettazione. Grazie a EasyCUP gli utenti presi in carico accedono direttamente in ambulatorio per la prestazione di controllo o di diagnostica successiva.

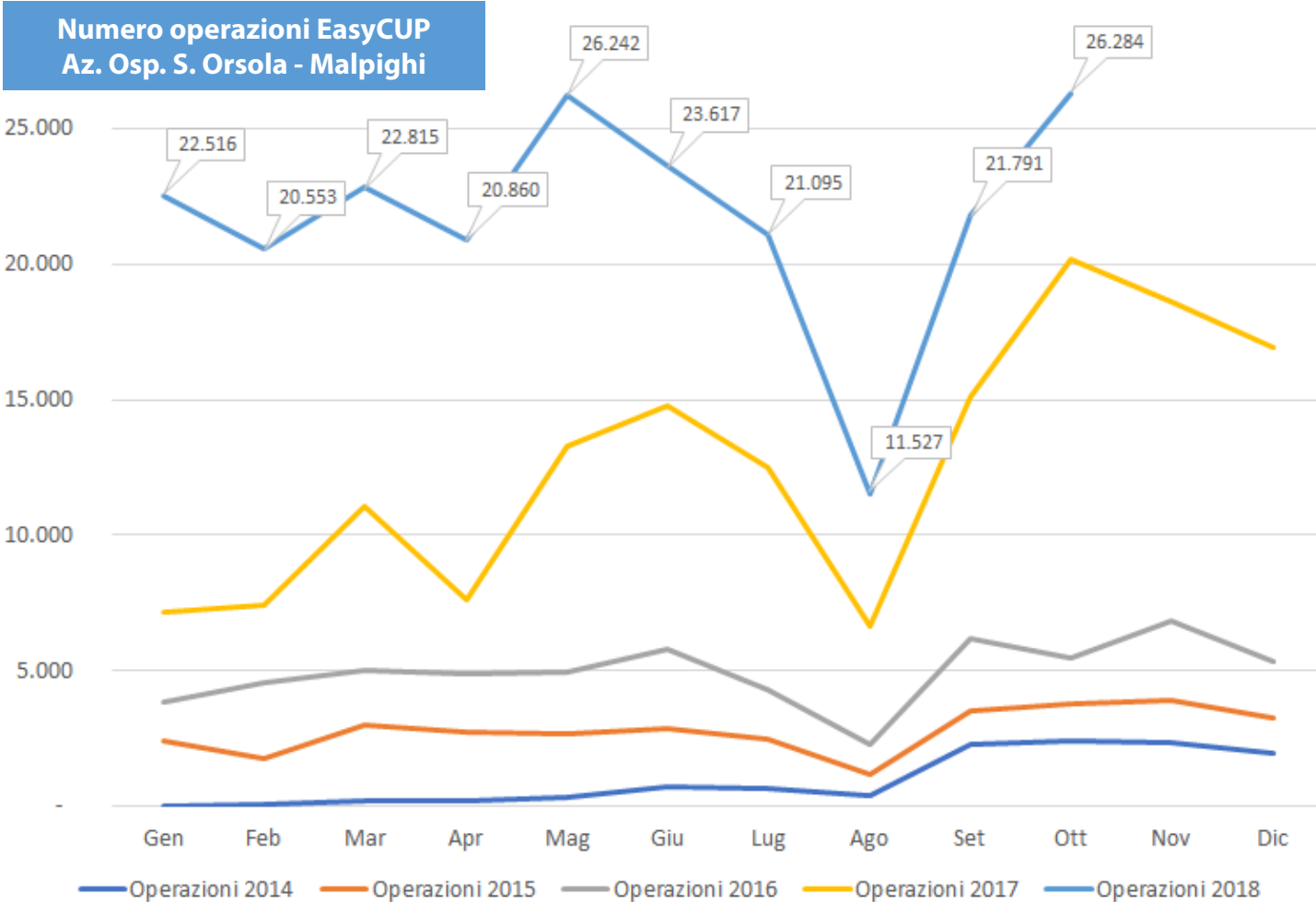
Rispetto alla prenotazione classica, la prenotazione con EasyCUP, oltre ad essere più comoda per l'utente, consente al medico che sta prenotando la visita necessaria di assegnare l'appuntamento definendo una data con un maggior grado di appropriatezza rispetto alle esigenze cliniche.

Nell'esperienza del S.Orsola Malpighi la possibilità di mettere a disposizione di altre Unità Organizzative alcune disponibilità del proprio ambulatorio ha creato una rete nella quale lo specialista trova spazio per consulenze ed accertamenti in quasi tutte le



discipline.

Ad ottobre 2018 si contano 52 Unità Organizzative attive nella rete di prenotazione che rappresentano approssimativamente la metà dell'offerta aziendale. Con EasyCUP viene effettuato circa il 77% delle prenotazioni e sulla piattaforma sono già attivi 585 medici. Si prevede che il percorso di diffusione del modello comprensivo del sistema di prenotazione EasyCUP possa essere completato entro il 2020. Da maggio 2018 EasyCUP è attivo anche presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli presso il quale si contano 20mila prenotazioni effettuate soltanto nel primo semestre.



Modello 3 PagoPA

Il primo pagamento verso l'Istituto Ortopedico Rizzoli

È in produzione il modello 3 PAGOPA per l'Istituto Ortopedico Rizzoli. Il modello 3 è stato implementato con l'obiettivo di garantire agli utenti canali di pagamento alternativi come Banche, Poste, Punti Sisal Pay, Lottomatica, ATM ecc. e si affianca alle altre modalità di pagamento online o presso gli sportelli CUP.

Per pagare con modello 3 è indispensabile che sia presente una posizione debitoria preesistente, questa viene verificata attraverso l'avviso di pagamento e il codice IUV (identificativo univoco di versamento) generato dall'Ente per ogni singolo versamento.

Il 2 novembre è stato effettuato il primo pagamento di un ticket di Pronto Soccorso su circuito Sisal-Lottomatica da parte di un utente, si tratta del primo ticket pagato su modello 3 attraverso la piattaforma regionale PayER gestita da LepidaSpA.



I numeri delle immagini radiografiche

Sono numeri di tutto rispetto quelli relativi alla funzione di **scaricamento immagini radiografiche da FSE**, che consente di ricevere attraverso il proprio Fascicolo un file compresso - utilizzabile su piattaforme PC/Windows o Macintosh/iOS - il cui contenuto è esattamente identico a quello del supporto ottico che viene abitualmente ritirato presso il reparto che ha erogato la prestazione. La possibilità di prenotare lo scaricamento del file da FSE è stata resa disponibile per la prima volta a dicembre 2016 dalla AUSL di Reggio Emilia e nei due anni successivi si è progressivamente estesa agli esami effettuati presso 14 tra Aziende sanitarie, ospedaliere e IRCCS.

Ad oggi, questa funzionalità è stata utilizzata da circa **32.000 utenti**, che hanno scaricato comodamente dal proprio domicilio quasi **35.000 file di immagini**.

585.727

FSE attivi al 29 novembre 2018

DILLO CON I NUMERI

La sfida della nuova cartella SOLE



2 Maggio 2016 primo medico in produzione

Medici abilitati 1.005

Identikit del medico di famiglia che utilizza la cartella SOLE

ETA' MINIMA 27
ETA' MASSIMA 68

FASCIA ETA' 25-40 - 11%
FASCIA ETA' 41-50 - 9%
FASCIA ETA' 51-60 - 40%
FASCIA ETA' 61-70 - 40%

Distribuzione dei medici che hanno aderito alla cartella SOLE sul territorio

BOLOGNA 145
FERRARA 130
IMOLA 2
MODENA 50
PARMA 164
PIACENZA 106
REGGIO EMILIA 94
ROMAGNA 314

Il 50% dei medici di famiglia ha dato la disponibilità all'utilizzo della cartella SOLE

Numero assistiti gestiti: **1.049.870**
Numero prescrizioni farmaceutiche emesse: **9.532.088**
Numero prescrizioni specialistiche emesse: **3.296.457**
Numero referti presenti: **2.962.798**
Numero credenziali FSE rilasciate da cartella Sole: **14.808**

Dati SSI - 9 Novembre 2018

CARTELLA CLINICA Dai numeri ai progetti

Gli archivi di Minerbio: Cartella Ibrida e conservazione sostitutiva

Negli archivi della Società sono ad oggi archiviate 2,4 milioni di cartelle cliniche di ricovero, per un'occupazione fisica all'interno dell'archivio equivalente a 124 chilometri lineari in 11.334 metri quadri di spazio, e un'occupazione di dati all'interno del datacenter pari a 10TB. Numeri significativi, a cui occorre aggiungere due: ogni anno in tutta la RER vengono prodotte circa 650.000 cartelle cliniche di ricovero, la cui occupazione fisica equivalente si attesta intorno a 10 chilometri lineari/anno. È un quadro che, sicuramente, evidenzia la strategicità che ricoprono tutti i progetti relativi alla dematerializzazione della cartella clinica ospedaliera e dei suoi processi di gestione. Da tempo la Società sta seguendo, insieme a Regione e Aziende Sanitarie, alcuni progetti di grande rilevanza su questi temi: l'integrazione della cartella cosiddetta "ibrida" all'interno del FSE e la conservazione sostitutiva su PARER. Il primo ha come obiettivo la ricomposizione delle due componenti native, cartacea e digitale, e la sua disponibilità automatica all'interno del FSE a valle della dimissione del paziente dalla struttura, oltre che al suo "versamento" e conservazione all'interno della piattaforma di PARER che, come noto, è l'ente preposto in Regione per l'archiviazione e conservazione a norma di legge dei documenti digitali. Il secondo progetto ha come obiettivo la conservazione sostitutiva, ovvero la trasformazione di un documento nativo cartaceo in un oggetto digitale, che verrà "versato" all'interno della piattaforma di PARER e qui conservato a norma di legge, poiché divenuto sostitutivo a tutti gli effetti dell'originale cartaceo permettendone, quindi, la sua distruzione a valle di questo processo. Il processo di dematerializzazione totale della Cartella Clinica Ospedaliera tramite un sistema di gestione della CC nativamente digitale non è, infatti, ancora completamente concluso, anche se in alcune Aziende è in fase avanzata. La strategicità di questi progetti è derivante non solo dal raggiungimento dell'obiettivo di contenere la crescita degli archivi e dei relativi costi di mantenimento, seppur questo aspetto sia certamente significativo e molto importante, ma anche dall'ottenimento di una serie di benefici indotti dalla dematerializzazione e conservazione sostitutiva della cartella clinica e del suo processo di richiesta e disponibilità sul FSE. Per l'assistito: semplificazione del percorso di ottenimento, in tempo reale, di tutta la propria storia clinica di ricovero, fruizione del dato in contemporanea da più professionisti, con l'aumento del livello di sicurezza in consultazione. Per il sistema sanitario: oltre al già citato contenimento della crescita degli archivi (come la normativa prevede, il documento origi-



nale deve essere mantenuto a tempo infinito, anche dopo il decesso dell'assistito), la semplificazione del processo di dematerializzazione, lo snellimento delle procedure di richiesta e prenotazione della cartella clinica, con conseguente diminuzione dell'impatto della logistica per tutte le attività indotte (tempi di ricerca, movimentazione, ecc.), e la conseguente possibile riqualificazione del personale oggi addetto a questa mansione ad altre importanti attività. Si è discusso anche di questo lo scorso 26 ottobre all'Innovation Lab "Architetture condivise di Digital Hospital" nell'Ambito dell'Assinter Academy 2018, organizzato da AssinterItalia, Università degli Studi di Bologna, CUP 2000, Cineca e LepidaSpA, nella prestigiosa cornice del Palazzo dell'Archiginnasio di Bologna, ospitato dalla Società Medica Chirurgica. Sono stati affrontate le questioni più significative dell'eHealth consentendo un confronto tra le diverse realtà territoriali, spaziando dall'approfondimento sull'architettura e progetti di Digital Hospital nella continuità assistenziale, a partire dai lavori del gruppo costituito da Lepida, CUP2000, Cineca, Università di Bologna e dal Comitato Scientifico.

**Sempre
informati-ca?**
Le cose da sapere

**Sapevi che...
anche il Libretto sanitario
è diventato un documento
elettronico?**

Il Libretto sanitario, il documento personale che attesta la tua iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e che è rilasciato dalla tua Azienda Sanitaria di assistenza, si è trasformato dal tradizionale tesserino cartaceo in un documento dematerializzato che può essere conservato, trasmesso in formato esclusivamente elettronico e stampato solo in caso di necessità su un comune foglio A4. Se hai attivato il tuo FSE, alla prossima variazione amministrativa o sanitaria nel rapporto con la tua Azienda USL il nuovo libretto sarà reperibile nel tuo Fascicolo, tra i documenti. La Tessera Sanitaria (TS-CNS, sia in versione solo magnetica, che magnetica + chip) non sostituisce ancora il Libretto sanitario, che devi conservare ed esibire quando richiesto dalle strutture sanitarie.